

SANITA': NEUROCHIRURGIA DI TERAMO ESULTA, 900 INTERVENTI NEL 2012

4 Gennaio 2013



TERAMO – Presso il reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Teramo diretto dal Dott. Danilo Lucantoni sono stati eseguiti nell'anno 2012, 600 interventi di chirurgia maggiore e circa 300 di chirurgia minore.

Bilancio molto soddisfacente secondo quanto dichiara il primario che pone la stessa Unità Operativa tra le migliori e più produttive in assoluto in Abruzzo ma anche in riferimento a tutto il Centro Sud, con pazienti provenienti da altre regioni e tasso di occupazione costante del 100%.

La piena funzionalità di ambulatori neurochirurgici negli Ospedali di Sant'Omero, Atri e Giulianova ha consentito un controllo territoriale sulle patologie di riferimento, costante e capillare.

Le patologie trattate cosiddette maggiori spaziano dal trattamento di neoplasie cerebrali con ausilio di tecniche di Neuronavigazione, trattamento di patologia vascolare (aneurismi e Mav encefaliche) al trattamento di patologia neoplastica della colonna vertebrale e patologia degenerativa e traumatica della colonna stessa vertebrale in ogni suo aspetto.

Le minori sono riferibili a patologie del sistema nervoso periferico.

Da segnalare il notevole incremento di interventi con particolari tecniche mininvasive per il trattamento di patologie degenerative del rachide e di riparazione di fratture vertebrali con cementificazione percutanea definita cifoplastica che consentono dove possibile effettuarla, la precoce mobilizzazione dei pazienti con riduzione dei tempi di degenza e allettamento, a completamento di tutti gli altri trattamenti più complessi chirurgici dedicati alla patologia traumatica della colonna vertebrale.

Secondo Lucantoni i risultati ottimali numerici e qualitativi già raggiunti potranno sicuramente essere migliorati nei prossimi anni potenziando l'organico medico adeguandolo agli standard numerici di altre unità operative di Neurochirurgia, consentendo un maggior ricambio per la attività di sala operatoria, aggiornamenti del personale medico più giovane dedicato a sempre più nuove tecnologie nel campo delle attività di Neurochirurgia.